Senato della Repubblica XV LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO n. 243

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 17 gennaio 2008

INDICE

Commissioni permanenti

6ª - Finanze e tesoro . . . . . *Pag.* 3
12ª - Igiene e sanità . . . . . » 5

Commissioni bicamerali

Indirizzo e vigilanza dei servizi radiotelevisivi . . . . . *Pag.* 8

Sottocommissioni permanenti

5ª - Bilancio - Pareri . . . . . *Pag.* 11

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democrazia Cristiana per le autonomie-Partito Repubblicano Italiano-Movimento per l'Autonomia: DCA-PRI-MPA; Forza Italia: FI; Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti Italiani: IU-Verdi-Com; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico-L'Ulivo: PD-Ulivo; Per le Autonomie: Aut; Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: RC-SE; Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo: SDSE; Unione dei Democraticicristiani e di Centro (UDC): UDC; Misto: Misto; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Italiani nel mondo: Misto-Inm; Misto-La Destra: Misto-LD; Misto-Movimento politico dei cittadini: Misto-Mpc; Misto-Partito Democratico Meridionale (PDM): Misto-PDM; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur; Misto-Partito Socialista: Misto-PS; Misto-Sinistra Critica: Misto-SC; Misto-Unione Democratica per i consumatori: Misto-UD-Consum; Misto Unione Liberaldemocratici: Misto-UL.

FINANZE E TESORO (6ª)

Giovedì 17 gennaio 2008

153ª Seduta

Presidenza del Presidente
BENVENUTO

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Casula.

La seduta inizia alle ore 8,30.

IN SEDE REFERENTE

(809) ***BENVENUTO. – Istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo e dei pagamenti dilazionati o differiti***

(1283) ***COSTA. – Creazione di un sistema di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo e dei pagamenti dilazionati o differiti***

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Si riprende l'esame congiunto sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il presidente BENVENUTO richiama i principali profili problematici emersi nel corso dell'esame dei disegni di legge in titolo, in relazione ai quali il sottosegretario Tononi aveva già avuto modo di svolgere alcune precisazioni nella seduta del novembre scorso. Ritiene opportuno che il Governo confermi ora il suo orientamento sul testo unificato presentato dal relatore e a tal fine concede la parola al sottosegretario Casula.

Nel confermare la valutazione complessiva a suo tempo espressa dal sottosegretario Tononi, il sottosegretario CASULA ribadisce il positivo apprezzamento dei contenuti del testo unificato del relatore Barbolini, assicurando altresì che il Governo è favorevole all'ulteriore corso del provvedimento citato anche se ribadisce la contrarietà dell'Esecutivo rispetto alla disposizione di cui al comma 5 dell'articolo 1, la quale è diretta a strutturare l'UCAMP quale ufficio di livello dirigenziale generale.

Dopo aver preso atto con favore dell'orientamento espresso dal Governo, il presidente BENVENUTO ritiene opportuna la fissazione di un nuovo termine per la presentazione di eventuali ulteriori emendamenti al predetto testo e sollecita pertanto il relatore a far conoscere la sua opinione su tale ipotesi.

Il relatore BARBOLINI *(PD-Ulivo)* ritiene condivisibile la proposta del presidente Benvenuto, sottolineando al riguardo l'esigenza che il nuovo termine sia sufficiente a consentire una compiuta ricognizione delle problematiche prima richiamate, quale, ad esempio, l'eventualità di ampliare la platea dei soggetti con diritto di accedere all'archivio previsto dal provvedimento: in proposito giudica adeguato lo spazio di una settimana.

Alla luce delle considerazioni testé svolte, il presidente BENVENUTO propone di fissare alle ore 13 di venerdì 25 gennaio il termine per la presentazione di eventuali ulteriori emendamenti e ordini del giorno al testo unificato assunto a base dell'esame.

La Commissione conviene con tale proposta.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 8,40.

IGIENE E SANITÀ (12ª)

Giovedì 17 gennaio 2008

305ª Seduta

141ª Seduta

Presidenza del Vice Presidente
SILVESTRI

Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il dottor Salvatore Bardaro, presidente dell'Associazione medicine non convenzionali in odontoiatria, la dottoressa Simonetta Bernardini, presidente della Società italiana di omeopatia e medicina integrata, e la dottoressa Lucia Venturi, componente della segreteria nazionale di Legambiente.

La seduta inizia alle ore 14,05.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente SILVESTRI fa presente che è stata avanzata la richiesta, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, di trasmissione del segnale audio con diffusione radiofonica e di attivazione del circuito interno e avverte che, ove la Commissione convenga nell'utilizzazione di tale forma di pubblicità dei lavori, il Presidente del Senato, previamente interpellato, ha fatto conoscere il proprio assenso.

Non facendosi osservazioni, tale forma di pubblicità è adottata per lo svolgimento della procedura informativa prevista nella seduta odierna.

PROCEDURE INFORMATIVE

Indagine conoscitiva sulle terapie non convenzionali: audizioni di rappresentanti dell'Associazione Legambiente, della Società italiana di omeopatia e medicina integrata (SIOMI) e dell'Associazione per le medicine non convenzionali in odontoiatria (AMNCO)

Riprende l'indagine conoscitiva sospesa nella seduta del 13 dicembre 2007.

Il presidente SILVESTRI introduce l'audizione.

La dottoressa BERNARDINI riepiloga le caratteristiche fondamentali della Società italiana di omeopatia e medicina integrata, formata in larga misura da medici del Servizio sanitario nazionale. Menziona quindi come principio fondamentale che ne anima l'attività l'esigenza di integrare con l'omeopatia le competenze acquisite dal medico grazie al tradizionale percorso di formazione universitaria. Dopo aver ricordato l'importanza dell'educazione continua nel settore omeopatico, esprime alcune considerazioni circa la necessaria completezza degli studi cui affidare la preparazione del medico omeopata, anche nell'ottica di un'auspicabile specializzazione e dell'integrazione tra medicina accademica e medicina omeopatica. Conclude ricordando la costituzione della Consulta per la medicina integrata, avvenuta nello scorso dicembre.

Il dottor BARDARO, oltre ad associarsi a quanto già espresso dalla dottoressa Bernardini, richiama l'attuale necessità di una legge in materia di terapie non convenzionali. Si sofferma quindi sull'esigenza di una più corretta definizione dell'ambito di intervento dell'odontoiatra, nel senso di evitare ingiustificate limitazioni delle possibilità di intervento di una disciplina che può opportunamente operare secondo i principi della medicina olistica e integrata.

La dottoressa VENTURI, richiamato l'ampio dibattito in ordine all'efficacia delle medicine non convenzionali, si sofferma sull'esigenza di rivalutare gli approcci diagnostici e terapeutici non convenzionali nell'ottica di assicurare un'effettiva libertà di scelta da parte dei pazienti, in un contesto in cui è garantita la tutela della salute.

Dopo aver dato conto del sempre maggior ricorso a tali discipline, giudica necessaria la definizione di un quadro di riferimento normativo, sulla base delle esperienze europee e, in particolare, di taluni criteri, tra cui una formazione di base universitaria, nonché l'istituzione di appositi registri.

Il senatore BOSONE *(Aut)* chiede al dottor Bardaro talune precisazioni in ordine alle discipline non convenzionali in odontoiatria e dati in ordine ai pazienti che vi ricorrono. Svolge inoltre alcune riflessioni in ordine ai percorsi formativi, onde favorire un'effettiva complementarietà con la medicina convenzionale, e all'esigenza di valutare l'efficacia della medicina non convenzionale sulla base di verifiche empiriche.

Il presidente SILVESTRI domanda delucidazioni in ordine ad alcuni aspetti terminologici utilizzati a livello internazionale.

Alle richieste di chiarimento, risponde anzitutto il dottor BARDARO, il quale fornisce dati in ordine ai pazienti che ricorrono alle terapie complementari nel settore odontoiatrico.

La dottoressa BERNARDINI svolge talune precisazioni in ordine ai percorsi formativi e precisa che a livello internazionale si predilige la locuzione di «medicine complementari e alternative».

Il presidente SILVESTRI ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'audizione in titolo, rinviando il seguito dell'indagine conoscitiva.

La seduta termina alle ore 15.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

Giovedì 17 gennaio 2008

Presidenza del Presidente
Mario LANDOLFI

Interviene il direttore generale della RAI, dottor Claudio CAPPON.

La seduta inizia alle ore 13,40.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il deputato Mario LANDOLFI, *presidente*, avverte che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Regolamento della Commissione, la pubblicità della seduta sarà assicurata anche per mezzo della trasmissione con il sistema audiovisivo a circuito chiuso.

Avverte altresì che della seduta odierna, che concerne un'audizione, sarà redatto e pubblicato il resoconto stenografico.

Comunicazioni del Presidente sul programma e sul calendario dei lavori della Commissione

Il deputato Mario LANDOLFI, *presidente,* informa che nella seduta di ieri l'Ufficio di presidenza della Commissione, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, ha unanimemente convenuto sul seguente programma dei lavori per il trimestre gennaio-marzo 2008, ai sensi degli articoli 23 e 25 del regolamento della Camera, nonchè dell'articolo 7 del regolamento della Commissione:

seguito dell'indagine conoscitiva sui criteri e sulle metodologie informative delle trasmissioni della RAI che trattano argomenti di rilievo politico ed istituzionale;

esame, in sede di vigilanza, di eventuali questioni riguardanti aspetti specifici dell'attività e della programmazione della RAI, anche con lo svolgimento di audizioni, ed approvazione di eventuali provvedimenti conseguenti;

esame di un provvedimento di disciplina dell'eventuale campagna riferita ai referendum abrogativi relativi alla legge elettorale;

esame di questioni generali relative all'Accesso, alla composizione della Sottocommissione e definizione di eventuali ricorsi;

svolgimento di quesiti a risposta immediata alla società concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della risoluzione approvata dalla Commissione il 24 luglio 2007;

esame di deliberazioni, anche di carattere temporaneo ed urgente, riferite ad eventuali ulteriori campagne elettorali o referendarie;

seguito dell'esame di una risoluzione relativa alla comunicazione politica, ai messaggi autogestiti ed alla informazione nei periodi non interessati da campagne elettorali o referendarie;

visita di una delegazione dell'Ufficio di Presidenza ai centri di produzione della RAI di Torino, Milano e Napoli;

predisposizione della Relazione annuale della Commissione al Parlamento;

esame di un atto di indirizzo in materia di rettifica e di replica nelle trasmissioni radiotelevisive;

esame di proposte di risoluzione relative al «monitoraggio» delle trasmissioni informative regionali, ed alle ipotesi di dismissione della consociata della RAI «Rai Way».

Quanto al calendario dei lavori, l'Ufficio di Presidenza ha convenuto, parimenti all'unanimità, di tenere nella giornata di oggi un'audizione del Direttore Generale della RAI.

Audizione del Direttore generale della RAI

(Svolgimento dell'audizione e rinvio)

Il deputato Mario LANDOLFI, *presidente*, dichiara aperta l'audizione in titolo e ricorda che essa è stata decisa dall'Ufficio di Presidenza con prevalente riferimento a tre questioni: la presa di posizione della conduttrice del programma «Chi l'ha visto?» nella puntata del 7 gennaio 2008, su una richiesta di informazioni inoltrata dalla Commissione al Direttore generale nello scorso dicembre; le circostanze della sospensione dal servizio di una dirigente RAI; le circostanze della nomina di un Vicedirettore di Rai Parlamento. Si sofferma quindi sulla prima delle tre questioni.

(La Commissione prende altresì visione di stralci della puntata del 7 gennaio 2008 del programma «Chi l'ha visto?»).

Il deputato Mario LANDOLFI, *presidente,* essendo in corso votazioni al Senato, sospende la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 13,50, è ripresa alle ore 14).

Il deputato Mario LANDOLFI, *presidente*, informa che, a seguito di intese ora intercorse fra i Gruppi, la seduta odierna si concluderà entro le 14,30, in vista della ripresa dei lavori della Camera.

Il Direttore generale della RAI, Claudio CAPPON, riferisce sulle circostanze della prima delle tre questioni menzionate dal Presidente.

Intervengono quindi il deputato Fabrizio MORRI *(PD-U),* il deputato Marco BELTRANDI *(RosanelPugno),* il deputato Giorgio LAINATI *(FI),* nonchè il deputato Mario LANDOLFI, *presidente*, il quale rinvia quindi il seguito dell'audizione in titolo alla seduta che sarà convocata per martedì 22 gennaio prossimo.

La seduta termina alle ore 14,25.

SOTTOCOMMISSIONI

BILANCIO (5ª)

Sottocommissione per i pareri

Giovedì 17 gennaio 2008

129ª Seduta

Presidenza del Presidente
MORANDO

Intervengono i sottosegretari di Stato per l'economia e le finanze Casula e per la salute Zucchelli.

La seduta inizia alle ore 8,55.

(1334-A) ***Interventi per il settore sanitario e universitario***
(Parere all'Assemblea su emendamenti. Seguito e conclusione dell'esame. Parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione)

Riprende l'esame sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il presidente MORANDO ricorda che la Commissione deve acquisire l'avviso del Governo sulla proposta 1.101 (testo 3). Ricorda altresì che è stata trasmessa dall'Assemblea una nuova formulazione della proposta 1.102.

Il sottosegretario CASULA, in merito all'emendamento 1.101 (testo 3), rileva che la quantificazione degli oneri connessi all'emendamento è sostanzialmente corretta. Tuttavia, le norme determinerebbe un ulteriore peggioramento strutturale dei tendenziali di spesa nel settore sanitario, soprattutto nelle regioni in cui sono presenti gli enti interessati dalle norme in esame, regioni che sono sottoposte a piani di rientro dai *deficit* sanitari la cui attuazione incontra forti resistenze. Il provvedimento non garanti-

rebbe un finanziamento a queste regioni rispetto ai costi attualmente già considerati nell'ambito dei conti delle pubbliche amministrazioni, introducendo ulteriori spese e senza risolvere in alcun modo le criticità esistenti. Rileva inoltre che introducendo l'obbligo di copertura di oneri relativi al personale nei confronti di enti privati, i cui rapporti con il Servizio sanitario nazionale sono regolati con il metodo tariffario della remunerazione delle prestazioni erogate, si introdurrebbe un meccanismo distorto di allocazione delle risorse in contraddizione con l'obiettivo di raggiungere una maggiore efficienza consentendo agli enti privati un doppio canale di finanziamento: l'uno legato alla remunerazione a tariffa, l'altro legato alla remunerazione dei fattori produttivi impiegati, la cui dimensione è rimessa a privati e non al settore pubblico. Pertanto, la questione del finanziamento degli enti dovrebbe essere ricondotta nell'ambito del sistema tariffario il cui aggiornamento è previsto, ai sensi dell'articolo 1 comma 170 della legge n. 311 del 2004, con scadenza triennale. Per quanto concerne i profili di copertura, a valere sull'incremento delle accise dei tabacchi, rileva che i dati consuntivi relativi all'anno 2007 indicano un decremento dei consumi dei tabacchi di circa 2 punti percentuali. L'andamento tendenziale negativo del settore non consente il reperimento di entrate aggiuntive rispetto a quelle, già cospicue, previste da altre disposizioni normative per il 2008 e gli anni successivi.

Per quanto concerne poi l'emendamento 1.102 (testo 2), esprime avviso contrario in quanto appare suscettibile di determinare una parità di trattamento economico per la dirigenza medica, sanitaria, tecnica ed amministrativa, indipendentemente dall'appartenenza ai ruoli del Servizio sanitario nazionale e dell'università con conseguenti oneri maggiori e incompatibili con le norme di contenimento della spesa pubblica, determinando, peraltro, possibili effetti emulativi anche per altri settori.

Il relatore LUSI *(PD-Ulivo)* ritiene che le argomentazioni svolte siano condivisibili. Rileva che, in relazione alla proposta 1.101 (testo 3), sussista un problema di reperimento di un volume rilevante di risorse di copertura. Qualora, invece, venisse eliminato il riferimento al contributo straordinario per gli oneri pregressi relativi agli anni 2005-2007, l'onere complessivo della proposta sarebbe significativamente inferiore.

Il senatore ALBONETTI *(RC-SE)* richiama l'attenzione a non sottovalutare, in relazione all'emendamento 1.101 (testo 3), le criticità segnalate dal Governo relativamente all'introduzione di un sistema di finanziamento distorto per gli enti interessati dalle norme.

La senatrice BINETTI *(PD-Ulivo)*, sottolineando la rilevanza delle questioni sottese al provvedimento, auspica si possano trovare coperture alternative in grado di garantire la neutralità finanziaria dell'emendamento 1.101 (testo 3). In alternativa, chiede se sussistano le condizioni affinché la Commissione bilancio possa rendere un parere condizionato volto a eliminare gli oneri arretrati connessi agli anni 2005-2007.

Il presidente MORANDO rileva che la Commissione è chiamata a rendere il parere sui testi trasmessi dall'Assemblea. Sulla base delle argomentazioni svolte ritiene che la Commissione non possa non rendere un avviso contrario sulle proposte in esame. Tuttavia, ove dovesse pervenire una riformulazione che escluda il riconoscimento di un contributo straordinario di rilevante entità e per il quale non vi è allo stato una copertura finanziaria adeguata, l'avviso della Commissione potrebbe essere rivalutato.

La senatrice BAIO *(PD-Ulivo)*, firmataria dell'emendamento 1.101 (testo 3), rileva che anche una riformulazione che non prevedesse un contributo per gli anni pregressi 2005-2007 rappresenterebbe una prima soluzione rispetto al problema più ampio sotteso alla proposta in questione.

Il sottosegretario ZUCCHELLI interviene incidentalmente per dichiarare di non condividere l'avviso della Ragioneria generale dello Stato sulla proposta 1.102 (testo 2), in quanto a suo avviso la proposta non è onerosa.

Su proposta del relatore LUSI *(PD-Ulivo)*, la Sottocommissione esprime infine parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 1.101 (testo 3) e 1.102 (testo 2).

La seduta termina alle ore 9,15.

Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 18,30

€ 1,00